

ULTIM' ORA del 09.08.2023

Incontro con Capo DAP presso CC S. Maria C.V .

L'incontro, alla presenza del Provveditore, del Direttore dell'Istituto, del Generale dell'UST e dei due Vice Comandanti è iniziato alle ore 17.30 e si è concluso alle ore 20.30 circa, nonostante il Capo DAP avesse preannunciato tempi ragionevolmente brevi per sopraggiunti impegni Istituzionali.

Come UILPAPP abbiamo preso la parola per primi e abbiamo affrontato le problematiche maggiori in 4 punti chiave dato le tempestiche a disposizione senza perderci nell'immenso scenario di problematiche minori anche se non meno importanti, ovvero:

- Reintegro personale Pol. Pen. sospeso, abbiamo rilevato come promesse di reintegro fatte nel tempo non abbiano avuto alcun seguito per i restanti 50 colleghi sospesi lasciando altrettante loro famiglie sul baratro del disastro;
- Linee di comando negli I.P. che mancano e spesso dove presenti sono precarie e senza ratio, con esose spese di missione e viaggio (con autista delle Direzioni di appartenenza);
- Trasferimento detenuti facinorosi, a tutt'oggi i detenuti autori di gravi reati commessi negli II.PP. restano al loro posto, ultimo, un detenuto che qualche giorno fa ha spezzato un braccio a un collega nell'istituto Samaritano.
- Piante organiche inadeguate, pochi, anziani e malconci. Le piante organiche sono state concepite senza una precisa motivazione se non quella dei tagli. Non si è tenuto conto della tipologia dei detenuti e relative organizzazioni criminali presenti sul territorio, dell'architettura degli IIPP e relative metamorfosi che hanno subito e, non in ultimo, dell'area geografica. Inoltre, abbiamo fatto notare, ma crediamo che il Capo DAP l'abbia percepito da solo, l'aria spettrale che c'era nell'istituto Samaritano, gli unici in divisa erano i 6 colleghi del picchetto d'onore (praticamente tutto il personale degli uffici), e i due Commissari, a far un po' numero c'erano le delegazioni delle OO.SS. e qualche unità del comparto funzioni centrali. Abbiamo riferito che i pochi di servizio stanno facendo orari lavorativi di 16 ore continue, quando va bene, come nel resto degli IIPP, in alcune realtà si va oltre le 16 ore addirittura dalle 15 alle 08 del giorno dopo, anche di piantonamento ospedaliero.

Il Capo DAP ai 4 punti chiave esposti subito ha risposto a partire dal personale sospeso, ci ha riferito che ci sarà un una brusca accelerata per i reintegri, spiegando che non è facile conciliare il tutto, procure, media, allocazioni post reintegro. I tempi sono maturi anche per la piega che ha preso il processo. Ha inoltre sottolineato che al reintegro il personale PP attualmente sospeso, in via precauzionale, non sarà destinato né alla sede di SMCV né tanto meno a lavori di osservazione e vigilanza detenuti, noi di nostro canto abbiamo proposto i varchi del tribunale, il provveditorato, le aree esterne degli IIPP, ronde, servizi aeroportuali, insomma di espedienti c'e' ne sono, scongiurando anticipatamente deleterie soluzioni oltre Regione.

Per quanto riguarda le linee di comando il Capo DAP ha preannunciato che per fine settembre saranno aumentati gli IP di primo livello e tutti avranno un Comandante di Reparto Primo Dirigente, assegnati d'ufficio, dopo i dovuti iter amministrativi, piaccia o non piaccia, predetti incarichi saranno curati direttamente dallo stesso, stessa cosa per i Direttori di Istituto.

In relazione al trasferimento dei detenuti facinorosi e psichiatrici ha riferito che ci saranno dei cambiamenti, a livello normativo si sta progettando la cosa, di intesa con il Ministro della Giustizia e con il Ministro della Sanità. In tutta onestà intellettuale, cosa che abbiamo apprezzato molto, ha lamentato che spesso le notizie dalla periferia non arrivano o arrivano distorte, inoltre, si è rammaricato anche del fatto che spesso i lavori al DAP sono ostacolati da una mancanza di banca dati efficiente che cataloghi le circolari emanate negli anni, spesso si va a memoria dei Dirigenti.

Per quanto riguarda le piante organiche ha riferito che ci stanno lavorando, ha impiegato per questo lavoro funzionari e dirigenti di provata fiducia e capacità con esperienza di carcere, pertanto verranno valutati tutti quei criteri oggettivi utili alla parametrizzazione delle piante organiche.

SPERIAMO CHE QUESTA SIA LA VOLTA BUONA, MA RICORDIAMO SEMPRE CHE MENTRE IL MEDICO STUDIA L'AMMALATO MUORE !!!

*Il segretario Nazionale UILPAPP
Domenico de Benedictis*